

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Finti controlli alla caldaia: truffata una donna di 77 anni a Legnano

Gea Somazzi · Wednesday, January 7th, 2026

Brutto inizio 2026 per una donna di Legnano rimasta vittima di una truffa tanto semplice quanto crudele. Nella mattina di sabato 3 gennaio due sconosciuti, presentatisi come tecnici incaricati a controllare la caldaia, sono riusciti a entrare nell'abitazione di una 77enne e, **con il solito raggiro della presunta contaminazione, le hanno portato via tutti gli oggetti in oro, ricordi di una vita intera.** Una truffa quella accaduta nella zona di via Galvani che è stata rilevata dai carabinieri della Stazione di Legnano.

Il crudele raggiro

Secondo quanto ricostruito, i due malviventi sono riusciti a confondere la donna, convincendola a farli entrare in casa. Una volta all'interno dell'abitazione, hanno inscenato la classica truffa della “contaminazione”, sostenendo che una presunta sostanza pericolosa avrebbe potuto sciogliere i metalli preziosi presenti nell'appartamento. Per mettere al sicuro gli oggetti di valore, i truffatori hanno invitato la vittima a raccogliere gioielli e oggetti in oro e a riporli in un sacchetto. Uno dei due malintenzionati ha distratto la 77enne mentre il complice si è impossessato del sacchetto, i due si sono poi allontanati dall'abitazione, facendo perdere le proprie tracce. **Dopo alcuni istanti la donna si è resa conto di essere stata raggiirata.** Il bottino non è stato ancora quantificato, ma si tratterebbe di oggetti di grande valore affettivo. Un episodio che di certo ha provocato un forte shock emotivo alla vittima.

Mai aprire la porta a sconosciuti

Quella accaduta a Legnano è una truffa ormai ben nota, che continua a colpire in particolare persone sole o considerate più vulnerabili. A fronte di ciò si rinnova l'invito a non aprire la porta agli sconosciuti e **chiamare le Forze dell'Ordine. Nessun tecnico di caldaie, acqua o gas si presenta senza preavviso e senza un appuntamento concordato.** È fondamentale non aprire la porta, non consegnare denaro né oggetti di valore e contattare direttamente l'azienda di riferimento o il 112. Attenzione i truffatori fanno leva su paure improvvise, emergenze inventate o presunti rischi per la salute. **Contattare subito le Forze dell'Ordine, anche in caso di dubbi, ed alimentare il buon vicinato restano gli strumenti più efficaci per prevenire questo fenomeno.**

Le truffe più comuni

Le modalità con cui operano i truffatori sono le più svariate e tutte puntano sugli stati di paura e

ansia delle vittime. Tra i casi più frequenti ci sono i finti tecnici di gas, acqua o riscaldamento, che si presentano alla porta sostenendo di dover effettuare controlli urgenti per presunte perdite o contaminazioni. **In altri episodi entrano in scena sedicenti dipendenti comunali o dell'Asl, oppure falsi appartenenti alle forze dell'ordine**, che parlano di incidenti stradali, problemi giudiziari o improvvise emergenze che coinvolgerebbero un familiare. **I malviventi mettono pressione e sono capaci di confondere le vittime, insistono sulla necessità di agire in fretta**: vengono così richiesti contanti, gioielli e oggetti di valore, spesso con la scusa di doverli “mettere al sicuro” da pericoli inesistenti. Truffe che fanno leva sulla paura e sulla confusione del momento e che, una volta messe a segno, **lasciano dietro di sé non solo un danno economico, ma anche un profondo trauma emotivo, soprattutto per chi si sente violato nella propria casa.**

I truffatori e il web

Accanto ai raggiri porta a porta, continuano a diffondersi anche le truffe online, sempre più sofisticate e difficili da riconoscere. Falsi messaggi che sembrano provenire da banche, poste, corrieri o enti pubblici, email e SMS che parlano di conti bloccati, pagamenti non riusciti o pacchi in giacenza **spingono le vittime a cliccare su link fraudolenti e a inserire dati personali e bancari**. Ci sono anche le truffe sui social network e sui siti di annunci, dove sedicenti venditori o acquirenti approfittano della buona fede degli utenti. Anche in questi casi il meccanismo è lo stesso: creare urgenza e paura per indurre a decisioni rapide, con conseguenze economiche spesso rilevanti e difficili da recuperare.

This entry was posted on Wednesday, January 7th, 2026 at 12:20 pm and is filed under [Legnano, Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.